

Sociologia



Corso di “Sociologia generale”



**Sociologia
generale**

La teoria dello scambio.

In particolare: George Homans
(1910- 1989)



Sociologia generale

«La teoria dello scambio, nella sua forma attuale, è in realtà un ritorno allo spirito e ai principi dell'estremo individualismo come **reazione** allo strutturalismo e alla teoria funzionalistica dei decenni 1940-1950 e 1950-1960».

(Skidmore 1975, cit. in Izzo A., *Storia del pensiero sociologico*)

Teoria dello scambio



esperimenti di B. F. Skinner



Es.: se un cane viene premiato con cibo ogni volta che obbedisce ad un comando, continuerà a riprodurre quel comportamento.

Es.: un piccione si adatta a mangiare in piccoli spazi, e non altrove, se riceve delle ricompense (grano, acqua, ambiente tranquillo).

Teoria dello scambio



Il comportamento di una
persona è influenzato dal modo
nel quale il comportamento è
stato ricompensato in passato.



Premi/punizioni → comportamento

Teoria dello scambio
George Homans



1) Quanto più spesso un determinato comportamento è ricompensato, tanto più è probabile che sarà ripetuto.

Ricompensa → ripetizione del comportamento

Teoria dello scambio
George Homans



2) Se un certo stimolo è stato collegato con un comportamento ricompensato, probabilmente sarà ripetuto proprio quel comportamento o uno analogo.

Teoria dello scambio
George Homans



3) Quanto più è preziosa la ricompensa per un determinato comportamento, tanto più è probabile che tale comportamento sarà ripetuto.

Obiezione: i premi Nobel diventano meno produttivi (cfr. Zuckerman 1967)

Teoria dello scambio
George Homans



4) Quanto più spesso si è ricevuta una certa ricompensa nel passato recente, tanto meno si dà valore ad ogni ulteriore ricompensa.



principio della “saturazione”

George Homans

1961. *Le forme elementari del
comportamento sociale*



«se nel passato il verificarsi di uno stimolo particolare, o di un insieme di stimoli, ha costituito l'occasione in cui l'**azione** di una persona è stata ricompensata, quanto più simili gli stimoli attuali sono a quelli passati, quanto più è probabile che una persona ripeta l'azione, o una qualche azione simile ora».

George Homans

1961. *Le forme elementari del
comportamento sociale*



«In tutte le azioni intraprese da una persona,
quanto più spesso una particolare azione
di una persona è ricompensata,
quanto più è probabile che la persona ripeta
tale azione».

George Homans

1961. *Le forme elementari del
comportamento sociale*



«Quanto più il risultato della sua azione
appare degno di **valore** a una persona,
tanto più è probabile che essa intraprenda
tale azione».

George Homans

1961. *Le forme elementari del comportamento sociale*



«Quanto più spesso nel recente passato una persona ha ricevuto una particolare ricompensa, tanto meno degna di **valore** diventa per essa ogni ulteriore unità di tale ricompensa».



concetto di “sazietà”
(l’esigenza di ricompense
di un determinato genere è limitato)

George Homans

1961. *Le forme elementari del
comportamento sociale*



Come si perpetuano le istituzioni?

«le **istituzioni** non si perpetuano per il
semplice fatto di essere consacrate in
norme [...]. Esse si perpetuano solo nella
misura in cui assicurano degli **utili**, e in
ultima analisi utili per singoli uomini».



**Sociologia
generale**

Approccio dello scambio



Esempio:



Analisi della
famiglia

Analisi della famiglia



Alcuni approcci:



- approccio funzionalista di T. Parsons;
- approccio dello scambio;
- approccio dello sviluppo.



Sociologia generale

T. Parsons (1902-1979)

Alcune opere:

1937. *La struttura dell'azione sociale*

1951. *Il sistema sociale*

1953. *Working Papers in the Theory of Action*
(con R. F. Bales e E. Shils)

1955. *Famiglia e socializzazione* (con R. F.
Bales)

1966. *Sistemi di società. Le società tradizionali*

1971. *Sistemi di società. Le società moderne*

Approccio funzionalista di T. Parsons



FAMIGLIA

status-ruoli (aspettative complementari);
funzione principale: funzione di socializzazione;
modello: famiglia nucleare;
potere → età (potere superiore nei genitori);
ruoli → ruolo strumentale/ruolo espressivo;
ruolo strumentale → uomo → rapporti con
l'esterno, acquisizione di risorse;
ruolo espressivo → donna → rapporti interni,
affetto e cura.

Approccio dello scambio



FAMIGLIA

scambio di attività

(logica utilitaristica; utilità → materiale, affettiva)

La vita familiare viene considerata «come uno **scambio** complesso di attività *mutuamente ricompensanti*, in cui l'accettazione di un beneficio da parte di un membro è basato sul contraccambio di un favore a un altro membro» (Donati P., Di Nicola P., *Lineamenti di sociologia della famiglia*)

Approccio dello sviluppo



FAMIGLIA

realtà dinamica

- attraversa varie fasi;
- è esposta ad eventi critici (prevedibili e non prevedibili);
- ha capacità di adattamento.

Approccio dello sviluppo



FAMIGLIA

Classificazione delle fasi:

1. la coppia pre-coniugale;
2. la coppia coniugale senza figli;
3. la coppia con figli piccoli;
4. la coppia con figli adulti, ma ancora conviventi con i genitori;
5. la coppia adulto-anziana senza figli (usciti di casa).

Approccio dello sviluppo



FAMIGLIA

è esposta a “eventi critici”

- prevedibili (es.: nascita di un figlio);
- non prevedibili (es: grave malattia, disoccupazione, ecc.).



**Sociologia
generale**

Approccio dello sviluppo



FAMIGLIA

ha capacità di adattamento



MODELLO ABCX

Modello ABCX

A = evento stressante

B = risorse (interne ed esterne)

C = definizione della situazione



X = crisi familiare

(variabile dipendente da spiegare)